



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

DECRETO PRESIDENZIALE N° 177 DEL 04.08.2015

Oggetto: “Rideterminazione della dotazione organica in attuazione dell'art. 1, commi 421 e 422, della Legge n. 190/2014. Modifica Delibera Giunta provinciale n 25/2015”

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale dott.ssa Daniela Natale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che così recita: *“Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto”*;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 ed apposti in calce all'unità proposta;

DECRETA

- 1) Di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) Di demandare al Dirigente del Settore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto e per la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, ove ne ricorrano i presupposti previsti dal D. Lgs 33/2013;
- 3) Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

SETTORE PROPONENTE IV "Gestione e valorizzazione Risorse Umane, Gestione economica del personale. Politiche attive del Lavoro e centri per l'impiego"

Proposta di decreto presidenziale, redatta dal dirigente del settore IV che si sottopone all'approvazione del Presidente, avente ad oggetto: **"Rideterminazione della dotazione organica in attuazione dell'art. 1, commi 421 e 422, della Legge n. 190/2014. Modifica Delibera Giunta provinciale n 25/2015"**.

VISTO l'art. 1, comma 421, della Legge n. 190/2014 che recita:

"la dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario è stabilita, a decorrere dalla data dell'entrata in vigore della presente legge, in misura pari alla spesa del Personale di ruolo alla data di entrata in vigore della Legge 07/04/2014 n. 56 ridotta, rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima Legge 07/04/2014 n. 56 in misura pari al 30 e 50 per cento";

VISTO l'art. 1, comma 422, della Legge n. 190/2014 che recita:

"Tenuto conto del riordino delle funzioni di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, secondo modalità e criteri definiti nell'ambito delle procedure e degli osservatori di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56, è individuato, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il personale che rimane assegnato agli enti di cui al comma 421 del presente articolo e quello da destinare alle procedure di mobilità, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale previste dalla normativa vigente."

VISTA la circolare n. 1 del 30/01/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblicazione amministrazione e per gli affari regionali e le autonomie che fornisce le linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane (Art. 1, commi da 418 a 430, della Legge n.190/2014);

CONSIDERATO che la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" prevede una radicale trasformazione delle Province, quali enti di area vasta, con riferimento all'autonomia statutaria ed alle funzioni ad esse attribuite e che, in particolare, i commi 85, 86, 87, 88 e 89 dell'art. 1 della ricordata legge delineano l'assetto relativo alle funzioni fondamentali, prevedendo un percorso istituzionale concertato tra le istituzioni della Repubblica;

CONSIDERATO l'Accordo tra Stato e Regioni sancito in Conferenza unificata l'11 settembre 2014, nell'ambito del quale è stato emanato l'apposito D.P.C.M. previsto dall'art. 1, comma 92, della suddetta legge, che:



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

- a) stabilisce i criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite, ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1 della stessa Legge, dalle province agli enti subentranti, garantendo i rapporti di lavoro a tempo indeterminato nonché quelli a tempo determinato in corso fino alla scadenza per essi prevista;
- b) tiene conto delle risorse finanziarie, già spettanti alle province ai sensi dell'articolo 119 della Costituzione, che devono essere trasferite agli enti subentranti per l'esercizio delle funzioni loro attribuite, dedotte quelle necessarie alle funzioni fondamentali e fatto salvo comunque quanto previsto dal comma 88 dell'art. 1 della Legge;
- c) dispone, altresì, in ordine alle funzioni amministrative delle province in materie di competenza statale;
- d) stabilisce, fermo il rispetto di quanto previsto all'art. 1, comma 96, della Legge, modalità e termini procedurali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni oggetto di riordino.

CONSIDERATO anche che, relativamente agli aspetti economico-finanziari:

- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, all'art. 47, comma 1, ha stabilito un contributo destinato al risanamento della finanza pubblica a carico delle Province pari a complessivi euro 576,7 milioni per l'anno 2015 e pari a complessivi euro 585,7 milioni annui per gli anni 2016 e 2017. Tale contributo si è tradotto, per la Provincia di Viterbo, in una corrispondente devoluzione dei propri gettiti tributari in favore dello Stato, determinata in euro **2.393.858,62** per l'anno 2014, e euro **4.208.529,97** per l'anno 2015 e segg.;
- il comma 418 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), ha quantificato un ulteriore contributo triennale destinato al risanamento della finanza pubblica e posto a carico di Province e Città metropolitane, pari ad 1 miliardo di euro di riduzione della spesa corrente per l'anno 2015; a 2 miliardi di euro per l'anno 2016 e a 3 miliardi di euro per l'anno 2017, che comporta, per la Provincia, un complessivo contributo/taglio a proprio carico, come previsto dal decreto, pari a circa **9.767.464,01** di euro per il solo anno finanziario 2015.

CONSIDERATO che la Provincia di Viterbo, pur non essendo, allo stato attuale, un ente strutturalmente deficitario ed avendo sempre rispettato sia gli obiettivi programmatici imposti in materia di Patto di Stabilità Interno sia gli obiettivi di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, si troverà, in forza delle scelte operate dal legislatore, in situazione di grave disequilibrio finanziario che potrebbe condurre allo stato di predissesto e di dissesto per gli anni 2016 e 2017;

RICHIAMATO altresì il commi 423, art. 1, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, che così recita:

“Nel contesto delle procedure e degli osservatori di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono determinati, con il supporto delle società in house delle amministrazioni centrali competenti, piani di riassetto organizzativo, economico, finanziario e



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

patrimoniale degli enti di cui al comma 421. In tale contesto sono, altresì, definite le procedure di mobilità del personale interessato, i cui criteri sono fissati con il decreto di cui al comma 2 dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Per accelerare i tempi di attuazione e la ricollocazione ottimale del personale, in relazione al riordino delle funzioni previsto dalla citata legge n. 56 del 2014 e delle esigenze funzionali delle amministrazioni di destinazione, si fa ricorso a strumenti informatici. Il personale destinatario delle procedure di mobilità è prioritariamente ricollocato secondo le previsioni di cui al comma 424 e in via subordinata con le modalità di cui al comma 425. Si applica l'articolo 1, comma 96, lettera a), della legge 7 aprile 2014, n. 56. A tal fine è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2015 e di 3 milioni di euro per l'anno 2016.”

CONSIDERATO che nella circolare 1/2005 del Ministero per la semplificazione e la pubblicazione amministrazione e per gli affari regionali e le autonomie si precisa che "entro 30 giorni le Amministrazioni provinciali e le città metropolitane comunicano, nel contesto degli Osservatori Regionali di cui all'accordo sottoscritto in applicazione dell'art. 1, comma 91, della Legge n. 56/2014 la consistenza finanziaria della dotazione Organica ridotta in misura non inferiore alle percentuali previste dalla legge e la base di computo presa a riferimento. Per sottrazione si determinerà il valore finanziario dei soprannumeri. Il termine previsto per gli adempimenti di cui al presente paragrafo, data la complessità dell'operazione, e i tempi richiesti per l'adozione delle linee guida, potrà ove necessario, coincidere con quello previsto per la definizione dei piani di riassetto organizzativo (1 marzo 2015)”;

CONSIDERATO che solo recentemente la Regione Lazio, con deliberazione della Giunta n. 277 del 12/06/2015, ha approvato il disegno di legge recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alla città metropolitana di Roma capitale, a Roma capitale e riallocazione delle funzioni amministrative a livello locale”, e che, pertanto, il processo di riordino previsto dall’art 1, commi 89 e ss della legge 7 aprile 2014 n. 56, dall’accordo tra Governo e Regioni sancito in data 11 settembre 2014 (ai sensi del comma 91, art. 1, della medesima legge 7 aprile 2014 n. 56), non si è ancora concluso;

CONSIDERATO che il comma 89, art. 1, della legge 7 aprile 2014 n. 56 ed il comma 427, art. 1, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, pongono a carico delle Province e Città metropolitane l’obbligo di esercitare le funzioni e sostenere la spesa dei dipendenti in attesa di essere ricollocati per effetto del predetto riordino;

CONSIDERATA la necessità di una riorganizzazione della dotazione organica della Provincia sulla base di quanto richiesto dall’articolo 1, comma 421, della legge 190/14 e dalla la circolare n. 1/2015, anche in vista della definizione di un Piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale dell’ente, in attuazione dell’art. 1, comma 423, della legge 190/14;

RILEVATO, pertanto, che risulta improrogabile ed urgente avviare le conseguenti procedure per la riduzione “*ex lege*” della spesa per la dotazione organica, in considerazione della stringente tempistica prevista dalla norme della legge di stabilità soprarichiamate e delle esigenze di



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

salvaguardia finanziaria dalle stesse generate, pur nelle more del processo di riordino delle funzioni provinciali;

VISTO l'art. 2 del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, ove è previsto al comma 11, lettera a), che *"Per le unità di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito delle riduzioni previste dal comma 1, le amministrazioni, previo esame congiunto con le organizzazioni sindacali, avviano le procedure di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottando, ai fini di quanto previsto dal comma 5 dello stesso articolo 33, le seguenti procedure e misure in ordine di priorità: a) applicazione, ai lavoratori che risultino in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi i quali, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, avrebbero comportato la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e di anzianità contributiva nonché del regime delle decorrenze previsti dalla predetta disciplina pensionistica, con conseguente richiesta all'ente di appartenenza della certificazione di tale diritto. Si applica, senza necessità di motivazione, l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. e al comma 14, che "Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche in caso di eccedenza dichiarata per ragioni funzionali o finanziarie dell'amministrazione.";*

VISTO l'art. 2 del d.l. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, ove è previsto al comma 3, che: *"Nei casi di dichiarazione di eccedenza di personale previsti dall'articolo 2, comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le disposizioni previste dall'articolo 2, comma 11, lettera a), del medesimo decreto-legge, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione. Si applicano le disposizioni dell'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dal presente articolo."* e al comma 6, che: *"L'articolo 2, comma 11, lett. a), del decreto-legge 6 luglio 2013, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2013, n. 135, si interpreta nel senso che l'amministrazione, nei limiti del soprannumero, procede alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti dei dipendenti in possesso dei requisiti indicati dalla disposizione."*

CONSIDERATA la ricognizione, effettuata dalla Provincia ai sensi della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione DFP n. 23777 del 28 aprile 2014, delle posizioni dei lavoratori:

1. che risultano in possesso dei requisiti per il pensionamento ordinario entro il 31 dicembre 2016;
2. che risultano in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 201 del 2011 o che li possono conseguire in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31 dicembre 2016, per i quali verrà richiesta all'INPS la certificazione del diritto a pensione e della relativa decorrenza;



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

RICHIAMATE:

- la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione D.F.P. n. 23777 del 28 aprile 2014, ad oggetto: *“Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale. Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento”*;
- la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1/2015, in ordine alle modalità di calcolo della spesa di cui al richiamato comma 421, art. 1, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, che prevede:

“Si deve precisare che con la nozione di "spesa del personale di ruolo" deve intendersi la spesa complessiva riferita a tutto il personale, (impegnato tanto nelle funzioni fondamentali quanto in quelle non fondamentali), appartenente al ruolo della provincia o della città metropolitana, ivi inclusi i dipendenti di ruolo che prestano servizio a qualsiasi titolo presso altre amministrazioni o enti o eventualmente in aspettativa. La commisurazione della spesa complessiva deve avvenire operativamente facendo riferimento alla spesa di personale "fotografata" all'8 aprile 2014 prendendo a riferimento, per definire la base di computo, il costo individuale dei dirigenti e delle singole posizioni economiche di ogni categoria calcolato per ciascun ente di area vasta. Il predetto costo si determina considerando il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, ivi compresi gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro”;

RICHIAMATA la delibera Giunta Provinciale n 25 del 27/02/2015 “Applicazione dell’art 1, comma 421, legge 23 dicembre 2014 n. 190” con la quale si dichiara, sulla base dell’apposita ricognizione espletata dal Settore “Gestione Risorse Umane” secondo le modalità indicate nella circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 29 gennaio 2015 e meglio precisato in premessa, che la spesa annua per il personale di ruolo della Provincia di Viterbo alla data dell’8 aprile 2014 è conteggiato in **n. 355 unità**, è pari a complessivi **€ 13.745.022,74**, dando atto che tale somma, ridotta del 50%, (pari ad **€ 6.872.511,3**) costituisce il limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell’Ente a decorrere dal 1° gennaio 2015, come previsto dall’art. 1, comma 421, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190;

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione veniva quantificato il valore finanziario della dotazione organica a decorrere dal 1° gennaio 2015 della Provincia di Viterbo – ente di area vasta, come previsto dall’art. 1, comma 421, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 , in **€ 6.676.890,95**, per un contingente di personale pari a n. **183 unità**, con una riduzione del valore finanziario della dotazione organica all’8 aprile 2014 pari al 51.4%;

PRESO ATTO che in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 detta riduzione pari al minimo di legge risulta incompatibile con le risorse a disposizione a seguito del forte contributo richiesto alla Provincia di Viterbo ai sensi della citata legge 190/2015 e del DL 66/2014 destinato al risanamento della finanza pubblica, che solo per il 2015 azzerava completamente l’incasso del principale tributo attribuito alle Province e cioè l’imposta provinciale sulla RCauto e che pertanto con successiva ricognizione sono state individuate ulteriori posizioni



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

soprannumerarie in relazione a funzioni non fondamentali precedentemente non considerate sul valore finanziario della dotazione organica rideterminata

CONSIDERATO che il Dipartimento Funzione Pubblica, in data 24 marzo 2015, ha avviato la ricognizione dei posti da destinare alla ricollocazione del personale coinvolto nei processi di mobilità (in base all'articolo 1, commi 424 e 425, della legge di stabilità 2015);

VISTA in particolare la relazione del Dirigente del Settore "Risorse Umane" prot n. 42745 del 21.07.2015 con la quale all'esito dell'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive dei Dirigenti responsabili dei vari settori, attestanti il personale dipendente che svolge mansioni prevalenti ed attività strettamente connesse con le funzioni non fondamentali (funzioni non fondamentali delegate dalla Regione Lazio, Centri per l'impiego, polizia provinciale, ed altre funzioni) è stata predisposta la rideterminazione della dotazione organica che rimane a carico della Provincia, nonché l'elenco nominativo del personale soprannumerario;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., lo schema del presente decreto con i relativi allegati sono stati trasmessi alle Rappresentanza Sindacale Unitaria dei dipendenti della Provincia, alla Rappresentanza Sindacale Aziendale dei dirigenti, alle OO.SS. firmatarie dei CCNL di comparto, alle OO.SS firmatarie dei CCNL area della dirigenza,

VISTO il verbale della delegazione trattante della seduta del 03.08.2015 con il quale, le RSU e le OO.SS. hanno espresso congiuntamente parere favorevole sia sotto il profilo normativo che economico sulla rideterminazione organica ed hanno altresì espresso assenso sull'elenco nominativo del personale soprannumerario assegnato alle funzioni non fondamentali (funzioni non fondamentali delegate dalla Regione Lazio, Centri per l'impiego, polizia provinciale, ed altre funzioni) con l'espressa indicazione all'amministrazione di rivedere la posizione della Polizia Provinciale alla luce delle modifiche apportate della legge di conversione del DL 78/2015, attualmente in discussione in Parlamento;

VISTA la relazione del Dirigente del Settore "Risorse Umane" prot n. 44851 del 03.08.2015, con la quale all'esito della riunione conclusiva dell'esame congiunto con le OO.SS. vengono apportate modifiche alla dotazione organica in attuazione dell'art. 1, comma 421 e 422 della Legge 190/2014;

RITENUTO che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in quanto risulta necessario dare seguito alle procedure previste nella parte dispositiva dello stesso;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Viterbo;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

PROPONE

1. di dare atto di quanto deliberato con atto di Giunta provinciale n 25 del 27/02/2015, che la spesa annua per il personale di ruolo della Provincia di Viterbo, alla data dell'8 aprile 2014, è pari a complessivi euro **13.745.022,74** da cui va sottratto il valore finanziario di varie categorie di personale soprannumerario come indicato dalla circolare DFP n1/2015 al fine di determinare la nuova dotazione organica al 1 gennaio 2015;
2. di accertare che alla riduzione della spesa di cui al precedente punto del dispositivo concorre il costo del personale di ruolo cessato dal servizio dal giorno 8 aprile 2014 ad oggi, determinando il relativo valore finanziario come da tabella sotto riportata, pari ad euro **391.141,54**:

n.	Categoria	Profilo professionale
1	DG3	Funzionario amministrativo
1	DG3	Funzionario tecnico
1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
1	D1	Istruttore Direttivo Contabile
1	D1	Specialista servizio di Polizia Provinciale (Coordinatore)
2	BG3	Collaboratore Amministrativo Terminalista
1	BG3	Collaboratore professionale sorveglianza stradale
2	B1	Esecutore Stradale Spec.
10	TOT	€ 391.141,54

3. di dichiarare in soprannumero il personale che ha maturato il diritto al collocamento a riposo secondo il regime ordinario dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2016 determinando il relativo valore finanziario come da tabella sotto riportata, con riduzione della spesa di cui al primo punto del dispositivo di ulteriori euro **155.898,29** per **4 unità** di personale

n.	Categoria	Profilo professionale
	D1	Istruttore Direttivo Tecnico
	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
	BG3	Collaboratore professionale sorveglianza stradale
	B1	Esecutore Stradale Spec.
4	TOT	155.898,29

4. di dichiarare in soprannumero il personale **correlato all'esercizio delle funzioni fondamentali** in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici, e contributivi



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

certificati dall'INPS che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, secondo la procedura di cui all'art. 33, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 per la dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento per motivi funzionali e finanziari di cui all'art. 2, comma 14, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, e determinandone il relativo valore finanziario, ai sensi dell'art 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, come da tabella sotto riportata, con riduzione della spesa di cui al primo punto del dispositivo di ulteriori euro **1.063.153,58** per un contingente pari a **20 unità**;

n.	Categoria	Profilo professionale
3	DIR	Dirigente
1	DG3	Funzionario amministrativo
2	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
1	D1	Istruttore Direttivo Catalogatore
6	D1	Istruttore Direttivo Tecnico
1	C1	Istruttore Tecnico
1	C1	Istruttore Amministrativo
1	C1	Istruttore Programmatore
1	BG3	Collaboratore professionale sorveglianza stradale
1	B1	Autista
2	B1	Esecutore Stradale Spec.
20	TOT	1.063.153,58

5. di dichiarare in soprannumero, per effetto dell'art 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, fatta salva l'attuazione della delega di cui alla legge 10 dicembre 2014, n. 183, il personale addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro della Provincia, escluso quello addetto alla funzione fondamentale di cui all'art 1, comma 85, lettera f), della 7 aprile 2014, n. 56, determinandone il relativo valore finanziario come da tabella sotto riportata, con riduzione della spesa di cui al primo punto del dispositivo di ulteriori euro **1.560.433,55** pari a 42 unità di cui 4 conseguiranno il prepensionamento nel biennio 2015-2016;

n.	Categoria	Profilo professionale	Di cui pensionati
1	DG3	Funzionario Coll.Mirato	
1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	
12	D1	Istruttore Direttivo Centri Impiego	
1	D1	Istruttore Direttivo Sociologo	
5	C1	Istruttore Amministrativo	
14	C1	Istruttore Amministrativo addetto Centro Impiego	3
2	BG3	Collaboratore Amministrativo Terminalista	1
6	B1	Esecutore Amministrativo	0



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

42	TOT	€. 1.560.433,55	€. 144.108,28
----	-----	-----------------	---------------

6. di dichiarare in soprannumero, per effetto dell'art 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, fatta salva l'approvazione del disegno di legge recante "Riorganizzazione della Pubblica Amministrazione" richiamato nell'Accordo tra Stato e Regioni nella Conferenza unificata dell'11 settembre 2014 e l'attuazione della delega ivi prevista in tema di riforma delle forze di polizia, il personale con qualifiche di Polizia provinciale, determinandone il relativo valore finanziario come da tabella sotto riportata, con riduzione della spesa di cui al primo punto del dispositivo di ulteriori euro 1.073.767,13, pari a 27 unità di cui una consegnerà il diritto al prepensionamento nell'anno 2015;

n.	Categoria	Profilo professionale	Di cui pensionati
4	D1	Specialista servizio di Polizia Provinciale	0
23	C1	Agente del servizio Polizia Provinciale	1
27	TOT	€. 1.073.767,13	€. 42.615,51

7. di disporre, ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, una riduzione della dotazione organica della Provincia sulla base del valore finanziario dei posti correlati all'esercizio delle funzioni non fondamentali riconducibili a funzioni di competenza regionale pari a 92 unità, di cui n. 29 oggetto di prepensionamento nel biennio 2015-16 per un valore finanziario complessivo pari a euro 3.688.468,00.

n.	Categoria	Profilo professionale	Di cui pensionati
2	DIR	Dirigente	0
1	DG3	Funzionario tecnico	0
4	DG3	Funzionario amministrativo	3
1	DG3	Funzionario Assistente Sociali	0
2	D1	Istruttore Direttivo Geologo	0
4	D1	Istruttore Direttivo Catalogatore	4
2	D1	Istruttore Direttivo Pedagogista	0
1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	0
1	D1	Istruttore Direttivo Programmatore	1
4	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	2
14	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	5
6	D1	Istruttore Direttivo Restauratore	2
4	D1	Istruttore Direttivo Perito Agrario	0
7	C1	Docente	0
6	C1	Istruttore Tecnico	3
11	C1	Istruttore Amministrativo	4
3	C1	Istruttore di Restauro	1
1	C1	Istruttore Tecnico di catalogazione BB.CC.	0
1	BG3	Collaboratore tecnico specialista	0



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

6	BG3	Collaboratore Amministrativo Terminalista	2
9	B1	Esecutore Amministrativo	2
1	B1	Autista	0
1	B1	Esecutore Tecnico	0
92	TOT	3.688.468,00	1.135.593,52

8. di dare atto che all'esito delle cessazioni di cui al precedente punto 2 del dispositivo nonché della dichiarazione di soprannumerario del personale di cui ai precedenti punti 3, 4, 5 6 e 7, come indicati negli allegati 1 e 3) al presente atto, la consistenza finanziaria annua della dotazione organica della Provincia alla data del 1° gennaio 2015 risulta pari a euro **5.812.160,63** corrispondente ad un contingente pari a n. 160 (allegato 2) unità e ridotta del 57,7 % con conseguente rideterminazione rispetto a approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 25 del 27/02/2015;
9. di riservarsi l'assunzione di ulteriori provvedimenti a seguito delle modifiche dell'attuale quadro normativo che interverranno in sede di conversione del DL 78/2015;
10. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Osservatorio regionale costituito ai sensi dell'Accordo tra Stato e Regioni sancito l'11 settembre 2014 ai sensi dell'art 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014 n. 56, in adempimento di quanto previsto dalla circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1/2015 per l'attuazione del comma 421 della legge 23 dicembre 2014 n.190, dando atto che:
 - a. la base di computo annua per la riduzione della consistenza finanziaria della dotazione organica della Provincia alla data dell'8 aprile 2014, viene stabilita al precedente punto 1 del dispositivo;
 - b. la consistenza finanziaria annua della dotazione organica ridotta ai sensi dell'art 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 viene stabilita al precedente punto 8 del dispositivo;
 - c. il conseguente valore finanziario annuo dei posti soprannumerari viene stabilito ai precedenti punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del dispositivo.
11. di trasmettere copia della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica al fine di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità sulla base della ricognizione avviata dei posti da destinare alla ricollocazione del personale coinvolto nei processi di mobilità (articolo 1, commi 424 e 425, della legge di stabilità 2015);
12. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Unione delle Province d'Italia al fine di consentire il monitoraggio del processo di attuazione della legge 56/14 e della legge 190/14 anche nell'ambito dell'Osservatorio nazionale istituito ai sensi della Accordo sancito in Conferenza unificata l'11 settembre 2014;



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

13. di procedere con ulteriori successivi provvedimenti, nei termini esplicitati nella richiamata circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1/2015, all'adozione dei Piani di riassetto previsti dal comma 423 della legge 23 dicembre 2014 n.190, nonché ad eventuali ulteriori riduzioni della consistenza finanziaria della dotazione organica mediante la definizione di ulteriori soprannumeri, anche in esito ai procedimenti in qualsiasi modo finalizzati alla mobilità volontaria avviati prima del 1° gennaio 2015 ed al riordino delle funzioni di competenza regionale.



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

IL DIRIGENTE del Settore "Gestione Risorse Umane"

Dott. Mauro Gianlorenzo

Data,04/08/2015.....

firma

☒ SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRIGENTE

Dott. Mauro Gianlorenzo

Data,

firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

Il Dirigente del Settore Bilancio e Risorse finanziarie

Dott. Mauro Gianlorenzo

Data....04/08/2015.....

firma



PROVINCIA di VITERBO

Il Presidente

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Natale

IL PRESIDENTE

Mauro Mazzola

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Viterbo, li 04/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____

Viterbo, li 06 AGO. 2015

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma _____

ESECUTIVITA'

Il presente decreto diviene esecutivo:

☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li 04/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

CONTINGENT COMPLESSIVI PER CATEGORIA E PROFILO

[illegible]

PERSOINALE IN SERVIZIO AL 8-4-2014

EVIDENZIARE PROHIO E PERCENTUALE DI PART-TIME

INSERIRE IL PERSONALE CHE ESERCITA ATTIVITA' STRUMENTALI LEGATE ALLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI O ALTRE FUNZIONI NON FONDAMENTALI

determinazione del costo sulla base della circolare 11 aprile 2005 n. DVF/74115/05/P.2.3.1 pagina 4; retribuzione complessiva iniziale comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Ente e delle addizionali regionali e comunali dell'Irpef, per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o a termine, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 10/2012 nella direttiva n. 46/2012 del 24 settembre 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica, nella Circolare n. 1/201 del 12 gennaio 2013.

Riferimenti contrattuali:

<i>dire june delegate legge 14</i>			
urban	1	comand	1 RL
ambiente	1		INPS
ex aras	3		
pubb istr	2		
conc iofiche	9		
ed amb	2		
	18		

RISPARMI 2019	7.932.862,10
---------------	--------------

7,932,862,10

ALLEGATO 2 Rideterminazione della Dotazione Organica ai sensi del art 1 comma 421 della legge 190/14

nuova dotazione organica

LIV	PROFILO PROFESSIONALE	N	NUMERO LIVELLO
B1	Autista	2	
B1	Centralinista	1	
B1	Esecutore Addetto ai Servizi ausiliari	4	
B1	Esecutore Amministrativo	16	
B1	Esecutore Stradale Spec.	43	
B1	Operaio specializzato magazziniere	1	67
BG3	Collaboratore tecnico specialista	2	
BG3	Collaboratore Amministrativo Terminalista	7	
BG3	Coordinatore servizi ausiliari e centralino	1	
BG3	Conduttore macchine operatrici complesse/meccanico	3	
BG3	Collaboratore professionale sorveglianza stradale	10	23
C1	Istruttore Tecnico	5	
C1	Coordinatore Archivista	1	
C1	Istruttore contabile	2	
C1	Istruttore Tecnico Informatico	2	
C1	Istruttore Amministrativo	19	29
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	9	
D1	Istruttore Direttivo Ambientale	3	
D1	Istruttore Direttivo Catalogatore	1	
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	15	
D1	Istruttore Direttivo Perito Elettrotecnico	1	
D1	Istruttore Direttivo Contabile	1	30
DG3	Funzionario tecnico	4	
DG3	Funzionario amministrativo	5	9
DIR	Dirigente	2	2
	TOTALE	160	160



Allegato 3 _ Determinazione Funzioni non fondamentali soprannumerarie

funzioni	n. TOT	di cui pensionati		netto pension	costo lordo pension	costo netto
		pens 15	pens 16			
formaz	20	1	2	17	867.496,75	731.962,32
ser soc	3	0	0	3	122.495,26	122.495,26
pubb istruzione	2	0	0	2	77.764,90	77.764,90
agricoltura	6	1	2	3	251.502,33	123.188,62
attività prod	6	3	0	3	188.549,34	98.679,84
prot civ	2	0	0	2	75.630,90	75.630,90
cultura	18	1	3	14	734.340,29	573.224,14
turismo sport	11	5	3	3	402.658,44	108.311,11
conc idriche educ ambientale	11	4	3	4	453.909,24	168.256,59
caccia pesca	6	1	0	5	232.956,73	192.196,98
Altre deleghe L 14	5	0	0	6	207.896,75	207.896,75
totale funzioni delegate L 14	90	16	13	61	3.615.200,93	2.479.607,41
altre funzioni non fondam (comandi)	2	0	0	2	73.267,08	73.267,08
TOTALE	92	16	13	63	3.688.468,00	2.552.874,49
personale comand	2	0	0	2	73.267,08	73.267,08
personale L 14 con trasferimento fondi	34	1	5	28	1.353.866,94	1.353.866,94
<i>esuberi extra funzioni delegate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

ALTRA MOBILITA

funzioni	n. TOT	di cui pensionati		netto pension	costo lordo pension	costo netto
		pens 15	pens 16			
Pensionamento Funz Fondam	24	18	6	0	1.219.051,88	2.541.369,19
<i>di cui PreFornero</i>	<i>20</i>	<i>14</i>	<i>6</i>	<i>0</i>	<i>1.063.153,58</i>	<i>2.385.470,90</i>
Polizia Provinciale	27	1	0	26	1.073.767,13	1.031.151,62
Servizi lavoro	42	3	1	38	1.560.433,55	1.416.325,27
TOTALE SOPRANNUMERO	185	38	20	127	7.541.720,56	7.541.720,56
NUOVA DOTAZIONE ORGANICA	160	0	0	160	5.812.160,63	5.812.160,63
CESSATI 2014	10	0	0	10	391.141,54	391.141,54
PERS IN SERVIZIO 7/04/2014	355	0	0	355	13.745.022,74	13.745.022,74